



COMUNE DI CONSELICE
Provincia di Ravenna

ID: 487800

FASCICOLO N. 2023/06 10/000003

ORDINANZA N. 40 del 02/06/2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS. 267/2000 RIGUARDANTE L'ALLONTANAMENTO DEI CITTADINI DALLE ZONE ALLAGATE DELL'ABITATO DI CONSELICE PER RAGIONI SANITARIE - INTEGRAZIONE DELLE ORDINANZE N. 30 DEL 28/05/2023, N. 35 DEL 29/05/2023 E N. 36 DEL 30/05/2023

IL SINDACO

PREMESSO CHE l'articolo 50 comma 5 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, prevede che “[...], in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale”;

VISTA la comunicazione della Prefettura di Ravenna prot. n. 31398 del 02/05/2023 acquisita al prot. Comunale n. 3876 in medesima data, con la quale è stato formalmente attivato il Centro Coordinamento dei Soccorsi (C.C.S.) per coordinare gli interventi di soccorso a tutela della pubblica e privata incolumità che dovessero ritenersi necessari, tutt'ora vigente;

Richiamato il Decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare del 3 maggio 2023 ad oggetto: “Dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio della provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Ferrara e di altre zone del territorio regionale eventualmente interessate da esondazioni, rotture arginali o movimenti franosi”;

CONSIDERATO che con ordinanza nr. 992/2023 del Capo Dipartimento di protezione civile è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in data 4 maggio 2023 e successivamente il 15 maggio 2023 la provincia di Ravenna è stata nuovamente colpita da un evento meteorologico estremo che ha compromesso il già precario equilibrio idrogeologico ed idraulico del territorio;

CONSIDERATO altresì che tale evento meteorologico ha comportato fenomeni di piena con conseguenti tracimazioni, sormonti e collassi arginali ed in particolare l'allagamento sin dal primo giorno dell'emergenza di una consistente parte del territorio comunale di Conselice;

PRESO ATTO CHE:

- questa amministrazione ha adottato ai sensi dell'art. 54 del T.U.E.L. specifiche ordinanze contingibili ed urgenti n. 19 del 16/05/2023, 20 del 17/05/2023 modificata dall'ordinanza n. 21 del

17/05/2023 con le quali ha disposto l'evacuazione della popolazione residente per i rischi connessi alla esondazione delle acque dei fiumi Sillaro e Santerno e alla tracimazione del canale Destra Reno, successivamente revocate con ordinanza ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.L. n. 28 del 26/05/2023 con la quale sono state individuate in 8 comparti le aree assoggettate all'ordine di evacuazione ed è stato confermato il permanere dell'allontanamento dei cittadini per ragioni sanitarie nelle zone allagate;

- successivamente, questa amministrazione ha adottato ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.L. l'ordinanza n. 36 del 30/05/2023 con la quale è stata integrata l'ordinanza n. 35 del 29/05/2023 e n. 30 del 28/05/2023, che a sua volta aveva revocato parzialmente l'ordinanza n. 28 del 26/05/2023 ed è stata individuata la nuova perimetrazione dei comparti allagati oggetto di ordine di evacuazione;

Tenute costantemente monitorate le soglie idrometriche presso il sito web arpae.it e relativo stato di superamento delle stesse soglie;

Viste le seguenti allerte meteo emanate dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile:

- n. 61/2023 emessa il 15/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 16/05/2023 per criticità idraulica e gialla per vento nella zona D1;
- n. 62/2023 emessa il 16/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 17/05/2023 per criticità idraulica e gialla per vento nella zona D1;
- n. 63/2023 emessa il 17/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 18/05/2023 per criticità idraulica nella zona D1;
- n. 64/2023 emessa il 18/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 19/05/2023 per criticità idraulica e gialla per vento nella zona D1;
- n. 65/2023 emessa il 19/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 20/05/2023 per criticità idraulica nella zona D1;
- n. 66/2023 emessa il 20/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 21/05/2023 per criticità idraulica nella zona D1;
- n. 67/2023 emessa il 21/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 22/05/2023 per criticità idraulica nella zona D1;
- n. 68/2023 emessa il 22/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 23/05/2023 per criticità idraulica nella zona D1;
- n. 69/2023 emessa il 23/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 24/05/2023 per criticità idraulica e gialla per temporali nella zona D1;
- n. 70/2023 emessa il 24/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 25/05/2023 per criticità idraulica e gialla per temporali nella zona D1;
- n. 71/2023 emessa il 25/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 26/05/2023 per criticità idraulica nella zona D1;
- n. 72/2023 emessa il 26/05/2023 che prevede codice colore rosso per il giorno 27/05/2023 per criticità idraulica e gialla per temporali nella zona D1;
- n. 73/2023 emessa il 27/05/2023 che prevede codice colore arancione per il giorno 28/05/2023 per criticità idraulica nella zona D1;
- n. 74/2023 emessa il 28/05/2023 che prevede codice colore giallo per il giorno 29/05/2023 per criticità idraulica nella zona D1;
- n. 75/2023 emessa il 29/05/2023 che prevede codice colore giallo per il giorno 30/05/2023 per criticità idraulica nella zona D1;
- n. 76/2023 emessa il 30/05/2023 che prevede codice colore giallo per il giorno 31/05/2023 per criticità idraulica nella zona D1;
- n. 77/2023 emessa il 31/05/2023 che prevede codice colore giallo per il giorno 01/06/2023 per criticità idraulica nella zona D1;

Richiamata altresì l'ordinanza n. 9 del 02/05/2023 ad oggetto: "Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per la pianificazione di emergenza relativa a rischio idraulico a seguito di allerta rossa n. 48 del 02/05/2023" la cui composizione è stata parzialmente modificata dall'ordinanza n. 26 del 23/05/2023 e successivamente dall'ordinanza n. 34 del 29/05/2023;

PRESO ATTO che con riferimento all'ordinanza n. 36 del 30/05/2023:

Sulla base delle risultanze della ricognizione speditiva effettuata nella mattinata di oggi 2 giugno dal servizio innovazione tecnologica (SIT) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna lungo le strade dell'abitato di Conselice risultano:

a) confermati come non più interessati dalla permanenza di acqua i seguenti comparti individuati nelle precedenti ordinanza sopra citate (meglio individuati dall'elaborato cartografico allegato):

- comparto 1) compreso tra Via Dalle Vacche, Via Zoppa, Ferrovia, Via Puntiroli;
- comparto 2) compreso tra Via Puntiroli, Via Righini Ricci, Via Po, Via Senio, Ferrovia;
- comparto 3) compreso tra Via Selice, Via Portovenere, Via Don Minzoni, Via Puccini, Via Vivaldi, Ferrovia;
- comparto 4) compreso tra Via Selice, Via Gagliazzona, Via Galilei, Via Di Vittorio;
- comparto 5) compreso tra Via Puntiroli, Ferrovia, Via Selice, Via Zoppa;
- comparto 6) compreso tra via Guglielma, Via Nullo Baldini che fa perno sull'area di Via della Cooperazione;
- comparto 7) nuova perimetrazione del 30/05/2023 7A) compreso tra Via Selice e il Canale Zaniolo fino alla ditta Conase inclusa (in fregio a incrocio via Selice-via Gardizza);

b) non più interessati dalla permanenza di acqua i seguenti comparti (meglio individuati dall'elaborato cartografico allegato):

- comparto 8) nuova perimetrazione del 02/06/2023 8A);

c) tutt'ora interessati dalla presenza di acqua i seguenti comparti (meglio individuati dall'elaborato cartografico allegato):

- comparto 7) nuova perimetrazione del 30/05/2023 7B) a partire dalla ditta Conase esclusa (in fregio a incrocio via Selice-via Gardizza) nel tratto tra via Selice e lo Zaniolo;
- comparto 8) nuova perimetrazione del 02/06/2023 8B);

VISTE

- la nota prot. n. 7741 del 28/05/23 del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale acclarata al protocollo generale del Comune al n. 4729 in data 28/05/2023 ad oggetto: "rischio indotto dallo stato dell'argine sinistro del canale di bonifica denominato Destra Reno – aggiornamento 28/05/2023" che rappresentava che "...allo stato attuale i livelli presenti nel canale Destra Reno si stanno abbassando progressivamente anche se con tempistiche ancora lunghe, pertanto il rischio indotto si sta riducendo";

- la nota prot. n. 7862 del 29/05/23 del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale acclarata al protocollo generale del Comune al n. 4791 in data 30/05/2023 ad oggetto: "rischio indotto dallo stato dell'argine sinistro del canale di bonifica denominato Destra Reno – aggiornamento 29/05/2023" nella quale si rappresenta che "...il grado di rischio attualmente più contenuto rispetto alla settimana precedente potrebbe aumentare a fronte di nuovi eventi di pioggia significativi nel bacino scolante della rete di bonifica [...] si ritiene che la frazione di Lavezzola potrà essere interessata da un allagamento statico [...] che consentirà comunque l'allontanamento delle persone grazie ad un piano di evacuazione la cui completa attuazione non dovrà richiedere un tempo superiore alle tre/cinque ore.";

VISTA altresì la nota a mezzo e-mail ricevuta in data 28/05/2023 dall'AUSL della Romagna - Dipartimento della Sanità Pubblica di Ravenna, acclarata al protocollo generale del Comune al n. 4741/2023 del 28/05/2023, nella quale si evidenzia che "In riferimento all'ordinanza n. 28 emessa dal Sindaco di Conselice il 26.05.2023, considerato che nelle ultime 24 ore il livello dell'acqua nel centro abitato si è ulteriormente ridotto, si comunica quanto segue:

"Nelle abitazioni e negli edifici del Comune di Conselice che sono stati interessati da ingenti quantità di acqua stagnante e che al momento non risultano più allagate, nulla osta da parte del

Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL della Romagna, in termini di rischio igienico-sanitario, alla possibilità di accesso dei cittadini per le operazioni di pulizia e sgombero, fatte salve le indicazioni di riduzione del rischio fornite dallo stesso Dipartimento in data 24/05/2023, tramite il vademecum allegato. Permane invece l'elevato rischio di permanenza nelle abitazioni dove è presente acqua stagnante”;

RITENUTO PERTANTO:

1) di permettere alla popolazione residente e/o domiciliata nelle abitazioni e/o negli immobili destinati ad esercizi produttivi, commerciali, artigianali non più interessati dalla presenza di acqua, di cui alle citate risultanze della ricognizione dei Vigili del Fuoco in data odierna, di poter rientrare negli edifici per le operazioni di pulizia e sgombero, fatte salve le indicazioni di riduzione del rischio fornite dal Dipartimento di Sanità Pubblica sopracitato, purché sussistano le condizioni di sicurezza;

2) di consentire all'interno dei comparti ancora interessati dalla presenza di acqua, nel pieno rispetto delle raccomandazioni sanitarie diramate dall'AUSL della Romagna - Dipartimento della Sanità Pubblica di Ravenna, per quanto riguarda le aziende e le attività produttive l'accesso al personale autorizzato dal datore di lavoro e ai collaboratori autorizzati dal datore di lavoro, per effettuare le operazioni di ripristino dei luoghi, macchinari, utensili e strumenti di lavoro, secondo le modalità consentite dal rispettivo responsabile del servizio di prevenzione e protezione della sicurezza nei luoghi di lavoro e in ogni caso in condizioni di sicurezza all'interno dei locali la cui valutazione è a carico del datore di lavoro. Alle medesime condizioni sopraindicate è consentito l'accesso anche per effettuare le lavorazioni possibili e le attività di messa in sicurezza oltre alle attività di bonifica e ripristino;

3) di confermare fino a diverse disposizioni il divieto di transito e sosta sulle sommità arginali dei fiumi e dei canali e di stazionamento nei pressi dei ponti prospicienti i corsi d'acqua nel territorio del comune di Conselice, alle persone non addette alle attività, alla guida di veicoli e non (ordinanza n. 13 del 05/05/2023);

Visti:

- Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- l'art. 50 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990;
- lo Statuto del Comune di Conselice;
- il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26/02/2019 aggiornato con Delibere di Giunta Unione n. 170 del 03/12/2020, n. 160 del 09/12/2021 e n. 165 del 15/12/2022;

Visto l'articolo 50 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere della Dirigente dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna D.ssa Carla Golfieri;

Sentiti i Tecnici ed i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune e il Centro Coordinamento Soccorsi;

Informata preventivamente la Prefettura di Ravenna tramite CCS in data odierna ai sensi art. 54 comma 4 del TUEL;

DATO ATTO INOLTRE:

- che la presente ordinanza recepisce le indicazioni formulate dall'Ufficio Territoriale di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, negli incontri del CCS a cura della Prefettura, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50 comma 5 del Testo Unico degli Enti Locali;

- che viene omessa la comunicazione di avvio di procedimento - ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241 del 07/08/1990 - stante l'urgenza di provvedere;

SOTTOLINEATA l'urgenza nonché la contingibilità delle misure in oggetto;

ORDINA

DI INTEGRARE con decorrenza immediata le ordinanze contingibili ed urgenti n. 30 del 28/05/2023, n. 35 del 29/05/2023 e n. 36 del 30/05/2023 aventi ad oggetto rispettivamente: "REVOCA PARZIALE DELL'ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS. 267/2000 N. 28 DEL 26/05/2023 RIGUARDANTE L'ALLONTANAMENTO DEI CITTADINI DALLE ZONE ALLAGATE DELL'ABITATO DI CONSELICE PER RAGIONI SANITARIE" , "ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS. 267/2000 RIGUARDANTE L'ALLONTANAMENTO DEI CITTADINI DALLE ZONE ALLAGATE DELL'ABITATO DI CONSELICE PER RAGIONI SANITARIE - INTEGRAZIONE DELL'ORDINANZA N. 30 DEL 28/05/2023" e "ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 D.LGS. 267/2000 RIGUARDANTE L'ALLONTANAMENTO DEI CITTADINI DALLE ZONE ALLAGATE DELL'ABITATO DI CONSELICE PER RAGIONI SANITARIE - INTEGRAZIONE DELLE ORDINANZE N. 30 DEL 28/05/2023 N. 35 DEL 29/05/2023" disponendo:

a) di confermare che non sono più interessati dalla permanenza di acqua i seguenti comparti individuati nelle precedenti ordinanza sopra citate (meglio individuati dall'elaborato cartografico allegato):

- comparto 1) compreso tra Via Dalle Vacche, Via Zoppa, Ferrovia, Via Puntiroli;
- comparto 2) compreso tra Via Puntiroli, Via Righini Ricci, Via Po, Via Senio, Ferrovia;
- comparto 3) compreso tra Via Selice, Via Portovenere, Via Don Minzoni, Via Puccini, Via Vivaldi, Ferrovia;
- comparto 4) compreso tra Via Selice, Via Gagliazzona, Via Galilei, Via Di Vittorio;
- comparto 5) compreso tra Via Puntiroli, Ferrovia, Via Selice, Via Zoppa;
- comparto 6) compreso tra via Guglielma, Via Nullo Baldini che fa perno sull'area di Via della Cooperazione;
- comparto 7) nuova perimetrazione del 30/05/2023 7A) compreso tra Via Selice e il Canale Zaniolo fino alla ditta Conase inclusa (in fregio a incrocio via Selice-via Gardizza);

b) di individuare come non più interessati dalla permanenza di acqua i seguenti comparti (meglio individuati dall'elaborato cartografico allegato):

- comparto 8) nuova perimetrazione del 02/06/2023 8A);

DISPONE

1) che la popolazione residente e/o domiciliata nelle abitazioni e/o negli immobili destinati ad esercizi produttivi, commerciali, artigianali non più interessati dalla presenza di acqua possa rientrare negli edifici per le operazioni di pulizia e sgombero, fatte salve le indicazioni di riduzione del rischio fornite dal Dipartimento di Sanità Pubblica nella nota citata in premessa, purché sussistano le condizioni di sicurezza;

2) il permanere del divieto di ingresso nelle seguenti zone ancora interessate dalla presenza di acqua (meglio individuati dall'elaborato cartografico allegato):

- comparto 7) nuova perimetrazione del 30/05/2023 7B) a partire dalla ditta Conase esclusa (in fregio a incrocio via Selice-via Gardizza) nel tratto tra via Selice e lo Zaniolo;
- comparto 8) nuova perimetrazione del 02/06/2023 8B);

3) di consentire all'interno dei comparti ancora interessati dalla presenza di acqua sopra individuati, nel pieno rispetto delle raccomandazioni sanitarie diramate dall'AUSL della Romagna - Dipartimento della Sanità Pubblica di Ravenna, **per quanto riguarda le aziende e le attività produttive, l'accesso al personale autorizzato dal datore di lavoro e ai collaboratori autorizzati dal datore di lavoro, per effettuare le operazioni di ripristino dei luoghi, macchinari, utensili e strumenti di lavoro**, secondo le modalità consentite dal rispettivo responsabile del servizio di prevenzione e protezione della sicurezza nei luoghi di lavoro e in ogni caso in condizioni di sicurezza all'interno dei locali la cui valutazione è a carico del datore di lavoro. Alle medesime condizioni sopraindicate è consentito l'accesso anche per effettuare le lavorazioni possibili e le attività di messa in sicurezza oltre alle attività di bonifica e ripristino;

AVVERTE CHE

si conferma fino a diverse disposizioni:

- il divieto di transito e sosta sulle sommità arginali dei fiumi e dei canali e di stazionamento nei pressi dei ponti prospicienti i corsi d'acqua nel territorio del comune di Conselice, alle persone non addette alle attività, alla guida di veicoli e non (ordinanza n. 13 del 05/05/2023);

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

La presente ordinanza è resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e notificata ove possibile ai residenti/occupanti presenti nelle aree interessate nel perimetro della zona non più a rischio, delimitata dagli strumenti comunali, ed è inviata a:

- Prefettura di Ravenna
- Questura di Ravenna
- AUSL Romagna Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna-Servizio Igiene e Sanità
- Provincia di Ravenna
- Polizia Locale, agli Uffici Comunali competenti
- Stazioni dei Carabinieri
- Agenzia Regionale di Protezione Civile
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- ARPAE

Di trasmettere al Settore Servizi Sociali e Socio-Sanitari per gli adempimenti di competenza in merito all'assistenza ed al soccorso dei soggetti fragili qualora presenti,

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente;
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm.ii.
- che contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

Il Sindaco
Paola Pula
(firmato digitalmente)